

**Ai Sig.ri Docenti
dell'Istituto comprensivo
Marina di Gioiosa Ionica –Mammola**

CIRCOLARE N. 45

OGGETTO : LA DIDATTICA AL TEMPO DEL CORONA-VIRUS

La specificità dell'istituzione scolastica concerne il servizio di istruzione che è UN DIRITTO costituzionalmente garantito. E' necessariamente doveroso in questo periodo facilitare il diritto allo studio degli alunni con modalità, che pur seguendo una linea unica, possa adattarsi alle peculiarità delle singole classi.

L'organizzazione della didattica è compito essenziale del docente e di ciascun componente della comunità educante per offrire soprattutto "esperienze di mutuo aiuto e formazione peer to peer" tra soggetti accomunati da una stessa condizione.

E' necessario, tenere presente che in questo momento di difficoltà, ogni iniziativa che favorisca l'attività didattica è di per se utile per rafforzare quella relazione indissolubile tra apprendimento, cambiamento e miglioramento.

Questo periodo delle sospensioni delle attività scolastiche, che è stato prorogato sino **al 3 di aprile**, dovrebbe permettere di sperimentare un nuovo impegno comune.

Questo particolare periodo può, resilientemente, far scoprire a tutti modalità diverse di acquisizione delle conoscenze per accrescere sempre più la disponibilità alla conoscenza che non dovrebbe mai smettere lungo l'intero arco della vita. In questo particolare frangente, dove le risorse di ognuno possono essere le risorse di tutti, se costruiamo modelli mentali positivi ed orientati al cambiamento, nasceranno "modelli mentali che inseguiranno le innovazioni; si svilupperà una "visione condivisa" che è la chiave che guiderà l'organizzazione scolastica verso il successo; si implementerà un apprendimento di gruppo, una modalità per pensare insieme in maniera coordinata e funzionale ad affrontare nuove situazioni complesse, come quella che stiamo vivendo.

La comunità scolastica è caratterizzata da una collettività improntata sulla condivisione dei valori ed educata alla partecipazione delle idee che rendono viva ogni singola realtà di scuola.

E' questo sicuramente il periodo propizio per riprendere il discorso autentico sulla motivazione all'apprendimento ed in particolare sulla motivazione intrinseca facendo leva sul rapporto tra emozioni e apprendimento. E come non far leva, in questa complicata situazione, sulla motivazione in modo da creare un coinvolgimento totale per impegnarsi in azioni che possano riconoscersi significative? Partendo da esperienze che possano definirsi significative, **si consiglia di evitare**, come ripreso dal DPCM n. Prot.279 dell'8 marzo 2020, **"soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra le diverse discipline nell'erogazione delle proposte didattiche a distanza con l'utilizzo delle "classi virtuali". Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali".**

GOLEMAN afferma: "Abbiamo due menti, una che pensa, l'altra che sente. Queste due modalità della conoscenza, così fundamentalmente diverse, interagiscono per costruire la nostra vita mentale."

Sicura che ognuno affronterà questo periodo per il bene dei nostri alunni e di noi tutti, auguro proficuo lavoro.



Il Dirigente Scolastico

Maria Giuliana Frasciè